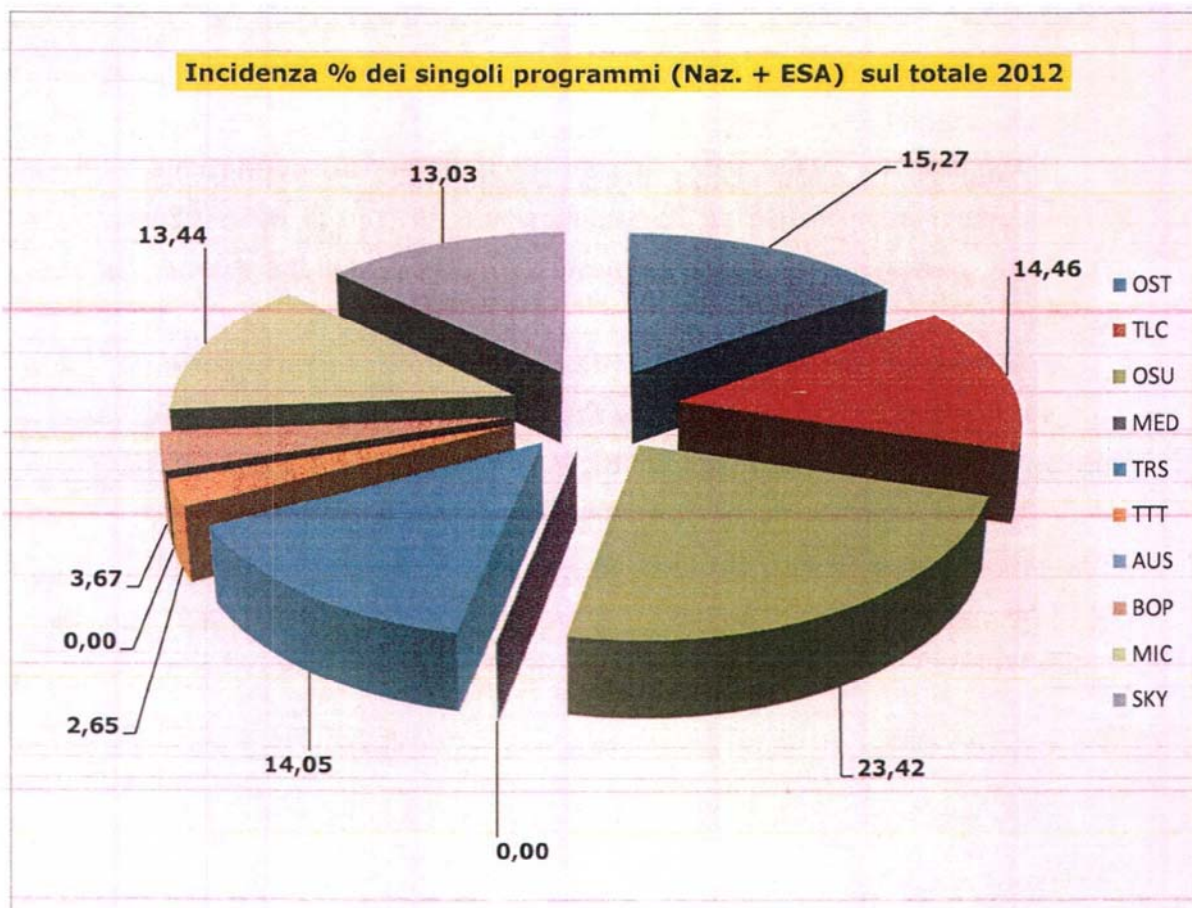


Grafico n. 2



5.2 Formazione esterna ed interna

Le linee di attività del settore Formazione Esterna e Diffusione della Cultura Aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti quali studenti delle scuole superiori e universitari. Inoltre, l'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

Nel 2012 i principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto "Canale Web

Aerospaziale"¹⁹, di divulgazione del sapere tecnico scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)²⁰.

L'Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell'ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell'Impresa e della scienza spaziale²¹.

L'ASI svolge abitualmente la funzione di punto di contatto per le scuole di ogni ordine e grado che sono interessate ad approfondire tematiche inerenti il mondo dello spazio (richieste di materiale didattico, di esperti per tenere lezioni/conferenze divulgative, di supporto per piccoli progetti). Questa linea di attività ha consentito la creazione di una cospicua rete di scuole (circa 900 istituti di ogni tipologia su tutto il territorio nazionale), in costante crescita, che vengono sempre coinvolte nei programmi ASI.

19 E' stata allestita la 5^a edizione a partire dal 15 ottobre 2012. Il progetto educativo è nato dall'esigenza di divulgare il sapere tecnico-scientifico presso i giovani e di facilitare il loro avvicinamento alle materie di studio offerte dalle facoltà scientifiche. Nel 2012 sono state proposte due nuovi moduli didattici e un concorso a premi, realizzato tramite il videogioco educativo Space Adventure.

20 Il programma educativo Canale Web Aerospaziale (CWA) è nato nell'anno scolastico 2003 - 2004. I suoi promotori sono stati l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), che hanno dato avvio all'iniziativa sperimentale con il supporto del MIUR coinvolgendo 50 scuole superiori su tutto il territorio nazionale e realizzando il portale web dedicato Spazio alle Scuole

21 Sono stati anche attivati progetti di diffusione e di comunicazione della scienza, stage formativi e borse di studio (Stage formativi ASI/CRUI; borse di studio per la frequentazione di corsi di alta specializzazione di supporto alla formazione universitaria, quali la *Summer School Alpbach* organizzata dalla FFG - Agenzia Spaziale Austriaca - il *Vatican Observatory Summer School*, il Master in Tecnologie per il Telerilevamento Spaziale, organizzato dall'ASI dall'Università e dal Politecnico di Bari, il Master in Scienza e Tecnologia Spaziale; dottorati di ricerca, assegni di ricerca e borse di studio).

5.3 Il contenzioso

Si è concluso, con la definitiva condanna dell'Agencia, il contenzioso del quale si è già riferito nelle precedenti relazioni, sorto nel 2004, tra l'ASI e l'Università "La Sapienza" di Roma, a seguito del passaggio all'Agencia della gestione del Centro Spaziale di Malindi "Luigi Broglio", disposto dal decreto legislativo n. 128 del 4 giugno 2003²².

Il Consiglio di Stato ha, altresì, condannato l'ASI alla parziale rifusione delle spese di lite in favore dell'Università per un totale di euro 6.000 oltre IVA e CPA.

Altro contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agencia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori.

Sulla base di dati forniti dall'Ente, nel corso del 2012 risultano pendenti 62 giudizi, di cui 54 nei confronti dell'ASI e 8 contenziosi promossi dall'Agencia stessa²³, per impugnazione di sentenze di primo grado sfavorevoli all'Ente.

Si evidenzia che nel 2012 non sono avvenute conciliazioni.

22 Si è concluso, altresì, il giudizio di appello intentato da ASI contro la sentenza del TAR n. 84/2009. Il Consiglio di Stato, con decisione n. 5054 del 2012 ha parzialmente accolto l'appello dichiarando non dovute alcune somme che pure erano state attribuite all'Università con la sentenza n. 84/2009. Con la predetta decisione il Consiglio di Stato ha condannato l'ASI in via definitiva, al pagamento, in favore dell'Università "La Sapienza", di euro 2.694.065,58 oltre interessi legali.

Si è ancora in attesa della definizione da parte del Consiglio di Stato, dell'appello presentato dall'ASI nei confronti della sentenza n. 8675 del novembre 2011, in cui il TAR del Lazio ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 19/2010 promossa da ASI e ha condannato l'Agencia a pagare quattro fatture ingiunte dall'Università, (pari ad euro 606.296,76), oltre che delle spese processuali quantificate in euro 4.000.

L'ASI, con il citato appello 3660/2012, ha, quindi, chiesto l'annullamento della sopra citata sentenza di primo grado, con domanda cautelare di sospensione dell'esecutività, ottenendone la sospensione; non è stata ancora resa nota la decisione assunta dal Consiglio di Stato a seguito dell'udienza del 18/12/2012. Lo stesso organo di giustizia amministrativa, con decisione n. 121 del gennaio 2013, ha accolto parzialmente le ragioni di ASI, dichiarando non dovuto il pagamento di una delle fatture e compensando le spese dei due gradi di giudizio.

23 Tra i giudizi pendenti nei confronti dell'Agencia, 7 riguardano il riconoscimento di differenze retributive per mansioni superiori o per il riconoscimento di anzianità di servizio a TD, 4 riconoscimenti di anzianità e progressioni di livello anche a personale a tempo determinato, 2 riguardano ipotesi di demansionamento o l'annullamento delle procedure di stabilizzazione, altri 28 per l'annullamento di atti per la partecipazione a bandi di concorso, 3 riguardano inadempimento contrattuale, giudizio di ottemperanza e compensi per il collaudo, 2 sono relativi all'annullamento di gare, 2 sono opposizioni a decreti ingiuntivi, 2 riguardano la corresponsione di compensi per collaudo, 2 riguardano il personale di Malindi, 1 pagamento di canone per locazione, 1 licenziamento.

6. I risultati contabili delle gestioni

Il bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale per il 2012 è stato redatto e deliberato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, le cui disposizioni sono ispirate al DPR n. 97/2003.

In particolare, detto bilancio è stato approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 22 dicembre 2011, in attuazione dell'articolo 3 del d.lgs n. 213/2009.

6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati dell'esercizio 2012 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno (art. 38 DPR 27 febbraio 2003 n. 97).

Il rendiconto generale 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2013 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Il rendiconto dell'Agenzia del 2012 non risulta ancora approvato dal Ministero Vigilante, anche in relazione alla mancata approvazione dei consuntivi relativi ai precedenti esercizi 2010 e 2011.

Nella tabella n. 9 che segue è riportato il riepilogo dei risultati finanziari dell'esercizio in esame, raffrontati nel triennio 2010-2012; da cui emerge nel 2010 e, soprattutto, nel 2011 un rilevante disavanzo finanziario, mentre nel 2012 si torna ad una situazione di avanzo, anche se di modesta entità, pari a 18,6 milioni di euro.

Tabella n. 9 - Rendiconti finanziari 2010-2011-2012 - Accertamenti e impegni competenza (in euro)

	2010	Inc.%Acc.- Imp. Comp. 2010	2011	Inc.%Acc.- Imp. Comp. 2011	Var. % 2011/ 2010	2012	Inc.%Acc.- Imp. Comp. 2012	Var. % 2012/ 2011
Entrate correnti	616.609.985	91,76	538.707.995	97,53	-12,63	594.939.482	97,87	10,44
Entrate in c/capitale	0	0	360.000	0,07	0	0	0	-100
Partite di giro	55.341.424	8,24	13.305.734	2,41	-75,96	12.948.383	2,13	-2,69
Totale entrate	671.951.409	100	552.373.729	100	-17,8	607.887.865	100	10,05
Spese correnti	646.022.366	88,07	689.282.759	97,66	6,7	573.609.766	97,34	-16,78
Spese in c/capitale	32.139.419	4,38	3.223.055	0,46	-89,97	2.727.751	0,46	-15,37
Partite di giro	55.341.424	7,54	13.305.734	1,89	-75,96	12.948.383	2,20	-2,69
Totale spese	733.503.208	100	705.811.548	100	-3,78	589.285.900	100	-16,51
Disavanzo/avanzo di competenza	-61.551.800		-153.437.819		149,28	18.601.965		112,12

L'ammontare delle entrate, nel 2012, evidenzia accertamenti per 607,9 mln di euro, con un incremento del 10,05% rispetto al precedente esercizio, derivante dall'aumento dei contributi ricevuti dallo Stato, pari a 587,6 mln di euro.

Le spese impegnate, a loro volta, che ammontano a 589,3 milioni di euro, sono diminuite del 16,51% rispetto al precedente esercizio, in relazione alle esigenze di contenimento della spesa, imposti dalla normativa vigente.

Le spese correnti registrano la flessione maggiore (-16,78%) seguite da quelle in conto capitale (-15,37%). Le partite di giro, a loro volta, diminuiscono del 2,69% rispetto al precedente esercizio 2011.

Il saldo di parte corrente è positivo per un importo pari a 21,3 milioni di euro.

6.1.1 Composizione delle entrate correnti

Il contributo ordinario del MIUR, per il 2012, è stato di euro 525 milioni²⁴, con un incremento di circa 22,3 milioni rispetto al precedente esercizio.

I contributi da altri Ministeri, nel 2012, ammontano ad un totale pari a 62,5 milioni di euro, aumentati di circa 33,6 milioni rispetto al 2011. Essi sono costituiti in

²⁴ Il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto, tra l'altro, una consistente riduzione del contributo ordinario del MIUR.

parte dal contributo legato alla convenzione per il programma Cosmo-SkyMed ASI/Segretario della Difesa e Direzione Generale degli Armamenti per il finanziamento della fase di mantenimento in condizioni operative MCO del Sistema Cosmo-SkyMed, per un importo pari a 9,9 milioni di euro; in parte dal contributo derivante dall'accordo attuativo di collaborazione tra ASI e Ministero della Difesa nell'ambito del programma ATHENA-FIDUS, per un importo pari a 5 milioni di euro; per un'altra parte scaturiscono dall'accordo attuativo esecutivo per il programma COSMO e MUSIS tra ASI e Ministero della Difesa, per un valore di 47,7 milioni di euro.

Tabella n. 10 - Entrate Correnti - Accertamenti di competenza 2011 -2012

(in euro)

	2010	Inc. % 2010	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/2010	2012	Inc. % 2012	Var. % 2012/2011
Trasf.ti dello Stato	613.590.373	99,51	531.739.284	98,71	-13,34	587.685.284	98,78	10,52
Trasf.ti istituti diversi dallo Stato	52.010	0,01	75.110	0,01	44,41	159.341	0,03	112,14
Entrate proprie dell'ente	2.066.450	0,34	3.799.052	0,71	83,84	3.974.221	0,67	4,61
Proventi patrimoniali e mobiliari	434.999	0,07	521.229	0,1	19,82	0	0	-100,00
Altre entrate	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Poste correttive di spesa	466.151	0,08	2.573.320	0,48	452,04	3.120.636	0,52	21,27
Totale	616.609.983	100	538.707.995	100	-12,63	594.939.482	100	10,44

I trasferimenti dallo Stato sul totale delle entrate correnti rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 98,78% del 2012.

I contributi da altri Enti Pubblici registrano un importo pari a circa 159 migliaia di euro, derivanti dall'approvazione del Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione Quadro tra l'ASI e il CATTID per l'attività di ricerca e di formazione specialistica nel campo delle scienze e tecnologie aerospaziali.

Le entrate proprie dell'Ente ammontano a quasi 3,9 milioni di euro; esse principalmente si riferiscono, per 2,5 mln di euro, alla convenzione ASI/E-GEOS per la diffusione commerciale di prodotti della componente civile del sistema duale COSMO SkyMed. In questa tipologia di entrata, altre risorse sono costituite da entrate derivanti da accordi internazionali, per 1,3 milioni di euro.

6.1.2 Composizione delle spese correnti

Dall'analisi dei dati nel 2012 si rileva una diminuzione del totale delle spese correnti, del 16,78%. (Tabella n. 11).

Le spese in maggiore flessione (-17,90%) sono quelle per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, che costituiscono la missione principale dell'Agenzia; altre diminuzioni hanno riguardato le spese per oneri finanziari e tributari (-14,33%); le spese per gli Organi (-8,91%) e quelle per il personale (-8,22%).

Si rileva, invece, un incremento del 18,54% delle spese per promozione e formazione nel campo spaziale, un aumento delle spese per acquisto di beni e servizi dell'11,98% e soprattutto, una variazione, parimenti in aumento, del 38,67% dei trasferimenti passivi, che confermano un andamento in crescita, già presente nel precedente esercizio 2011.

Tabella n. 11 - Le spese correnti - Impegni di competenza (in euro)

	2010	Inc. % 2010	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/ 2010	2012	Inc. % 2012	Var. % 2012/ 2011
Spese per gli organi	1.210.620	0,19	1.030.099	0,15	-14,91	938.321	0,16	-8,91
Spese per il personale	26.549.856	4,11	24.323.710	3,53	-8,38	22.325.275	3,89	-8,22
Acquisto di beni e servizi	9.295.543	1,44	12.328.682	1,79	32,63	13.805.933	2,41	11,98
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	601.723.344	93,14	645.326.921	93,62	7,25	529.829.523	92,37	-17,90
Promozione e formazione nel campo spaziale	4.618.238	0,71	2.985.095	0,43	-35,36	3.538.481	0,62	18,54
Trasferimenti passivi	24.975	0	670.172	0,1	2.583,37	929.339	0,16	38,67
Oneri finanziari e tributari	2.599.789	0,4	2.618.080	0,38	0,7	2.242.894	0,39	-14,33
Totale	646.022.365	100	689.282.759	100	6,7	573.609.766	100	-16,78

6.2 Le gestioni dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012, è riportato nel prospetto che segue.

Tabella n. 12 - I RESIDUI

Residui attivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011
Trasferimenti da parte dello Stato	302.758.687,33	274.343.216,95	-28.415.470,38
Trasf.ti di altri enti pubblici, internazionali e privati	143.969,86	260.035,88	116.066,02
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	5.385.628,06	6.390.981,24	1.005.353,18
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.018.078,63	3.003.181,80	1.985.103,17
Totale parte corrente	309.306.363,88	283.997.415,87	-25.308.948,01
Entrate in c/capitale	72.000,00	72.000,00	0,00
Partite di giro	37.500.245,06	18.277.002,86	-19.223.242,20
TOTALE	346.878.608,94	302.346.418,73	-44.532.190,21
Residui passivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011
Spese correnti	392.813.080,79	278.445.053,76	-114.368.027,03
Spese in conto capitale	24.192.749,56	15.288.656,79	-8.904.092,77
Totale parte corrente e c/capitale	417.005.830,35	293.733.710,55	-123.272.119,80
Partite di giro	3.057.259,19	2.779.059,62	-278.199,57
TOTALE	420.063.089,54	296.512.770,17	-123.550.319,37

Al 31/12/2012 i residui attivi ammontano complessivamente a 302,3 milioni di euro, con una diminuzione del 12,84% rispetto al precedente esercizio; di essi 283,9 milioni si riferiscono a residui di parte corrente. Tale variazione è dovuta anche ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti con il conseguente smaltimento dei residui.

Alla scadenza sopra citata, dei detti residui, circa 274 milioni di euro riguardano il contributo da parte dello Stato, con una diminuzione del 9,39% rispetto al precedente esercizio, conseguente anche allo snellimento delle procedure di riscossione del predetto contributo.

I residui attivi per trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati, evidenzia un incremento dell'80,62% rispetto al precedente esercizio 2011.

I residui relativi alle entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni di servizi aumentano del 18,67% con un incremento, rispetto all'esercizio 2011, di circa 1 milione di euro.

I residui attivi per poste correttive e compensative di spese correnti registrano un considerevole incremento di oltre il 100% rispetto al precedente esercizio 2011 (+ 2 milioni di euro circa).

Proseguendo l'analisi sulla situazione dei residui, la massa più consistente, dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, si riferisce alle partite di giro. In disparte di queste ultime, la massa più consistente ha riguardo ai trasferimenti da parte dello Stato pari a 7,92 mln di euro, mentre ben più modesto è l'ammontare dei residui attivi relativi ai trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati di circa 0,14 mln di euro.

I *residui passivi* al 31 dicembre 2012, sono pari a 296,5 milioni di euro, con diminuzione del 29,41% rispetto al precedente esercizio, e riguardano per 278,4 milioni, spese correnti, soprattutto in relazione ad attività in materia di navigazione satellitare e per 15,2 milioni, per spese in conto capitale.

I residui passivi di parte corrente, relativi ai pregressi esercizi, ammontano a 142,84 mln di euro, mentre quelli relativi alla competenza 2012 sono pari a 135,59 mln di euro.

I residui relativi a spese in conto capitale dell'esercizio ammontano a 0,32 mln di euro mentre quelli relativi agli esercizi pregressi sono pari a 14,96 mln di euro.

La tabella 13, nella pagina seguente, espone i dati finora descritti.

**Tabella n. 13: La gestione dei residui
RESIDUI ATTIVI**

	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2011	Residui totali al 31/12/2011	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2012	Residui totali al 31/12/2012	Var.% 2012/2011
Trasferimenti da parte dello Stato	10.542.211,31	292.216.476,02	302.758.687,33	7.924.758,87	266.418.458,08	274.343.216,95	-9,39
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	143.969,86	0,00	143.969,86	143.969,86	116.066,02	260.035,88	80,62
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	1.947.080,45	3.438.547,61	5.385.628,06	2.876.437,59	3.514.543,65	6.390.981,24	18,67
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti di spesa	592.233,13	425.845,50	1.018.078,63	976.056,50	2.027.125,30	3.003.181,80	194,99
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0,00
Totale parte corrente	13.225.494,75	296.080.869,13	309.306.363,88	11.921.222,82	272.076.193,05	283.997.415,87	-8,18
Entrate in c/capitale	0,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
Partite di giro	34.197.819,68	3.302.425,38	37.500.245,06	13.090.964,16	5.186.038,70	18.277.002,86	-51,26
TOTALE	47.423.314,43	299.455.294,51	346.878.608,94	25.084.186,98	277.262.231,75	302.346.418,73	-12,84

RESIDUI PASSIVI

Spese correnti	201.703.219,05	191.109.861,74	392.813.080,79	142.848.323,08	135.596.730,68	278.445.053,76	-29,12
Spese in conto capitale	23.288.873,80	903.875,76	24.192.749,56	14.968.441,50	320.215,29	15.288.656,79	-36,80
Totale parte corrente e c/capitale	224.992.092,85	192.013.737,50	417.005.830,35	157.816.764,58	135.916.945,97	293.733.710,55	-29,56
Partite di giro	416.092,44	2.641.166,75	3.057.259,19	839.637,38	1.939.422,24	2.779.059,62	-9,10
TOTALE	225.408.185,29	194.654.904,25	420.063.089,54	158.656.401,96	137.856.368,21	296.512.770,17	-29,41

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI al 31.12.2012 è pari a 291,6 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione era stato pari a 230,5 milioni di euro, nel 2011, mentre al 31/12/2012 tale risultato pari a 291,6 milioni di euro, risulta incrementato di circa 61 milioni di euro, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza, e del saldo positivo tra l'ammontare dei residui passivi (47 milioni) e di quelli attivi (5 milioni) eliminati.

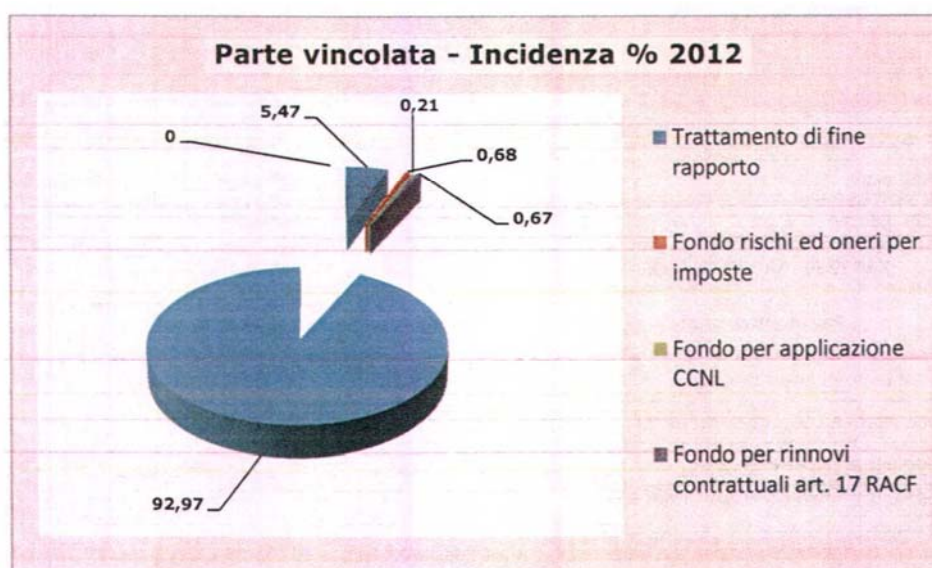
Tabella n. 14

Sintesi situazione amministrativa	2011	2012	Differenze 2012/2011	Var.% 2012/ 2011
Fondo di cassa 1° gennaio	241.598.367	303.686.113	62.087.746	25,70
Riscossioni	746.340.237	647.673.497	-98.666.740	-13,22
Pagamenti:	684.252.491	665.625.148	-18.627.343	-2,72
Fondo di cassa 31 dicembre	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91
residui attivi	346.878.609	302.346.419	-44.532.190	-12,84
residui passivi	420.063.089	296.512.770	-123.550.319	-29,41
avanzo di amministrazione	230.501.632	291.568.111	61.066.479	26,49
Parte vincolata:	2011	2012	Differenze 2012/2011	Var.% 2012/ 2011
Trattamento di fine rapporto	13.390.210	15.522.856	2.132.646	15,93
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	1.444.074	592.928	-851.146	-58,94
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	600.000	1.905.141	1.305.141	217,52
Articolo 29 del RACF per bandi e gare	44.480.614	263.646.251	219.165.637	492,72
Legge finanziaria - contenimento spesa pubblica	0	0	0	0,00
Totale parte vincolata	61.831.609	283.583.887	221.752.278	358,64
Parte disponibile	168.670.023	7.984.224	-160.685.799	-95,27

Del predetto avanzo la parte vincolata è pari ad euro 283,6 mln e comprende le seguenti voci²⁵:

- 15,5 milioni di euro per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 milioni di euro per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse²⁶;
- 2,4 milioni di euro per fondo rinnovi contrattuali e fondo per CCNL²⁷;
- 263,6 milioni di euro per procedure di gara in corso di espletamento, ex art. 29, 3° comma, ultimo periodo, del Regolamento di amministrazione e di contabilità²⁸.

Grafico n. 3



25 Ai sensi dell'art. 26, comma 8, le entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai fini dell'utilizzazione negli esercizi successivi.

26 Ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri, per spese future e per ripristino degli investimenti, stimati per un importo diverso da zero, presentano previsioni di sola competenza. Su tale capitolo non possono essere emessi mandati di pagamento. A fine esercizio le relative somme confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione.

27 Ai sensi dell'art. 16 comma 2 nell'esercizio di competenza, in relazione agli oneri recati dai rinnovi contrattuali, vengono trasferite ai pertinenti capitoli le somme di cui al comma 1, ai fini dell'assunzione dei relativi impegni. In caso di mancata sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro, le somme non impegnate confluiscono nell'avanzo di amministrazione e costituiscono fondo vincolato nella situazione amministrativa allegata al conto del bilancio.

28 La predetta disposizione regolamentare prevede che "quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione".

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è, quindi, pari a circa 8 milioni di euro, evidenziando una diminuzione del 95,27%, corrispondente a 160,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2011.

La tabella n. 15 evidenzia, nel 2012, l'aumento del 30,72% delle riscossioni in conto competenza pari a 330,6 mln di euro e il decremento del 35,75% delle riscossioni in conto residui, pari a 317 mln di euro. Complessivamente le riscossioni totali decrescono del 13,22%, registrando un importo pari a 647,7 mln di euro.

Le riscossioni in conto residui riguardano prevalentemente il contributo ordinario del MIUR ed i contributi degli altri Ministeri, relativi agli esercizi pregressi.

Analogamente le somme riscosse in conto competenza attengono principalmente a quota parte del contributo ordinario del MIUR 2012, per euro 307,4 milioni di euro e Ministeri diversi per circa 14 milioni di euro.

I pagamenti totali, nell'anno 2012, ammontano a complessivi 665,6 milioni di euro, sono diminuiti del 2,72% rispetto a quelli del 2011. Di questi, 451,4 milioni di euro sono stati effettuati in conto competenza, con un decremento rispetto al precedente esercizio dell'11,68%, e 214,2 milioni di euro in conto residui, con un incremento del 23,74% rispetto al 2011.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 registra una flessione del 5,91%, essendo diminuito di circa 17,9 milioni di euro in termini assoluti, rispetto a quello del 2011. (Tabella n. 15).

Tabella n. 15

(in euro)

Situazione amministrativa	2011		2012		Differenze 2012/2011	Var. % 2012/2011
Fondo di cassa al 1° gennaio		241.598.367		303.686.113	62.087.746	25,70
Riscossioni:						
- in conto competenza	252.918.434		330.625.632		77.707.198	30,72
- in conto residui	493.421.803		317.047.865		-176.373.938	-35,75
totali		746.340.237		647.673.497	-98.666.740	-13,22
Pagamenti:						
- in conto competenza	511.156.645		451.429.532		-59.727.113	-11,68
- in conti residui	173.095.847		214.195.616		41.099.769	23,74
totali		684.252.492		665.625.148	-18.627.344	-2,72
Fondo di cassa al 31 dicembre		303.686.113		285.734.462	-17.951.651	-5,91
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti	47.423.314		25.084.187		-22.339.127	-47,11
- dell'esercizio	299.455.295		277.262.232		-22.193.063	-7,41
totali		346.878.609		302.346.419	-44.532.190	-12,84
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti	225.408.185		158.656.402		-66.751.783	-29,61
- dell'esercizio	194.654.904		137.856.368		-56.798.536	-29,18
totali		420.063.089		296.512.770	-123.550.319	-29,41
Disavanzo di amm.ne al 31 dicembre						
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre		230.501.632		291.568.111	61.066.479	26,49

7. Il conto economico

Nel conto sono stati evidenziati le componenti positive e negative della gestione secondo criteri della competenza economica.

Nella successiva tabella n. 19 sono indicati i risultati riferiti alla gestione economica dell'Ente.

Nel 2012, l'esercizio chiude con un risultato negativo pari a euro 88,2 milioni di euro derivante dalla differenza negativa tra valori e costi della produzione. Tale risultato, pur negativo, è migliore rispetto al precedente esercizio chiuso con un disavanzo di 183 milioni di euro. Il miglioramento è dovuto ad un incremento del

3,12% del valore della produzione e ad una riduzione dell'11% del costo della produzione.

Il valore della produzione, pari ad euro 552,8 milioni di euro, comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (549,9 milioni di euro), e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (euro 1,5 milioni di euro) ed i proventi propri dell'Agenzia (1,4 milioni di euro). La prima posta contabile evidenzia un incremento del 3,02%, la seconda una diminuzione del 33,61%, la terza registra un incremento di oltre il 100%.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari ad 664,7 milioni di euro, quella di maggiore consistenza si riferisce per 488,4 milioni di euro a programmi e progetti istituzionali, di cui euro 21,5 milioni per contratti di ricerca, euro 94,4 milioni per contratti industriali ed euro 345,8 milioni di euro per contribuzione ai programmi dell'ESA. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta subisce una flessione del 9,50%.

I costi per prestazioni di servizi ammontano ad un importo complessivo di 332 migliaia di euro (+3,34%); i costi per funzionamento pari a circa 10 mln di euro (+7,72%); altre poste in incremento sono quelle dei costi per il personale (+2,03%); dei costi per gli Organi Istituzionali (oltre il 100%), che recano un importo complessivo pari a circa 1,6 mln di euro. In aumento del 26,47% anche gli oneri diversi di gestione pari a circa 1,3 milioni di euro.

Si evidenzia una flessione delle seguenti poste: gli oneri tributari (-6,85%); i costi per promozione e formazione nel campo spaziale (-25,08%); le spese relative ai programmi e progetti istituzionali (-12,47%) per un valore pari a 488,4 milioni di euro contro i 558 del precedente esercizio 2011 (-69,6 mln di euro in valore assoluto); gli ammortamenti e svalutazioni (-8,37%) pari ad un importo, comunque ancora molto elevato, di circa 112,6 milioni di euro (-10,3 mln di euro rispetto al

2011); in proposito, la Corte conferma le osservazioni e le perplessità già espresse nella precedente relazione, alla quale si rinvia, circa le modalità di applicazione dei criteri di ammortamento.

L'Agenzia ha proceduto ad allocare 3,3 mln di euro, tra le spese di personale, per accantonamento per il trattamento di fine rapporto.

Gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 112.459.298, mentre quelli per immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 134.014.

I Proventi finanziari che comprendono i dividendi da partecipazioni finanziarie e consorzi, interessi attivi sui mutui, proventi e redditi patrimoniali e mobiliari, si sono azzerati nel 2012.

Gli oneri finanziari, al contrario, aumentano del 28,75%, passando da 13 migliaia di euro a circa 17 migliaia di euro.

Le sopravvenienze attive flettono del 44,11%, registrando un importo pari a circa 3,8 milioni di euro, dovuto principalmente alla movimentazione delle entrate relative alle "Poste correttive di spesa", dai minori costi a fronte delle economie apportate in uscita, nonché da acquisizioni patrimoniali che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per 92 milioni di euro, nonostante la diminuzione dei costi (-11,00%) ed il leggero incremento del valore della produzione (+3,12%). Detto saldo, insieme al risultato positivo della gestione straordinaria, determina il disavanzo di esercizio pari circa 88 milioni di euro, dato migliorato di 95.120.830 euro, (pari al 51,88%) rispetto al precedente esercizio 2011, che si era chiuso con un disavanzo di 183,3 mln di euro.

La Tabella n. 16, espone i dati del conto economico osservati nel periodo 2012/2011, considerando il loro rapporto differenziale.